

## Accertamenti specifici svolti

1. ottobre 2001

A seguito di esposto, accertamenti sulle procedure di scelta del contraente per la progettazione della pista di bob, slittino e skeleton per i Giochi Olimpici Invernali del 2006, gara affidata dall'Agencia Torino 2006 a trattativa privata. Il Comitato ha ravvisato una non sufficiente motivazione in ordine al requisito dell'impellente urgenza ai sensi dell'art.7, comma 2, lett.d) del Decreto Legislativo 17 marzo 1995 n.157 e dell'art.11 della Direttiva CEE n.50/92.
2. luglio 2002

su esposto, accertamenti circa la gara per l' affidamento dei servizi d'ingegneria inerenti l'intervento di ristrutturazione dei padiglioni U-Thant, e E,F,G,H del Centro di formazione internazionale ITC-ILO di Torino. Nello stesso si asseriva che uno dei componenti esterni della Commissione di gara, si sarebbe trovato in una situazione d'incompatibilità, non dichiarata, con tale incarico, consistente in rapporti di collaborazione professionale perduranti con l'impresa dichiarata aggiudicataria provvisoria della gara stessa. Tutti gli atti sono stati inviati alla Procura della Repubblica di Torino per le valutazioni di competenza circa l'eventuale sussistenza di ipotesi di reato.
3. settembre 2002

d'iniziativa, accertamenti sulla procedura di affidamento da parte dell'Agencia Torino 2006 del servizio di Project Control nell'ambito della realizzazione delle opere finalizzate all'esecuzione dei XX Giochi Olimpici invernali di Torino 2006. La stessa è risultata complessivamente condotta nel rispetto delle norme ad essa applicabili.
4. aprile 2003

su esposto, accertamenti circa la procedura di affidamento della progettazione e direzione dei lavori relative alla ristrutturazione dell'ex Ospedale Militare "Riberi" a sede di villaggio Media, espletata dall'Agencia Torino 2006.

Alla conclusione degli stessi il procedimento esaminato è risultato essere stato condotto nel rispetto delle norme ad esso applicabili.

5. ottobre 2003

d'iniziativa, accertamenti sulle procedure di affidamento della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori relative alla realizzazione del nuovo Palazzo del Ghiaccio per le gare di velocità (Oval)-2<sup>a</sup> lotto, espletate dall'Agenzia Torino 2006. Alla conclusione degli stessi le procedure sono risultate essere state condotte nel rispetto delle norme ad esse applicabili.

6. gennaio 2004

d'iniziativa, accertamenti sulle procedure di affidamento della progettazione esecutiva e realizzazione degli impianti d'innevamento programmato per le aree di Serra Granet-Colle Bercia e Sagnalonga finalizzati ad assicurare lo svolgimento delle sessioni di allenamento durante l'evento olimpico. Le stesse sono risultate essere state condotte nel rispetto delle norme ad esse applicabili.

**COMITATO DI ALTA SORVEGLIANZA E GARANZIA TORINO 2006**  
**Via Po 1, 10100 Torino**

Nel periodo febbraio-giugno 2004 il Comitato di Alta Sorveglianza e Garanzia ha effettuato il monitoraggio delle opere da eseguire.

In particolare sono state oggetto di attenzione alcune opere di rilevanza strategica ai fini dell'evento olimpico con tempi di realizzazione molto ristretti ovvero soggetti a test-event : pista di bob, slittino e skeleton, trampolini di Pragelato, Palazzo a Vela, impianto dell'OVAL, Villaggio ex MOI.

Gli accertamenti svolti non evidenziano allo stato situazioni che potrebbero pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi. Dal punto di vista del rispetto dei tempi di realizzazione, gli obiettivi di consegna delle opere sono considerati allo stato raggiungibili.

Il Comitato di Alta Sorveglianza e Garanzia ha poi svolto, attraverso gli Organi competenti, un monitoraggio sulla regolarità di impiego della manodopera e sulla sicurezza nei cantieri olimpici.

Non vengono evidenziate allo stato situazioni degne di nota.

**COMITATO DI ALTA SORVEGLIANZA E GARANZIA TORINO 2006**  
**Via Po 1, 10100 Torino**

Nel periodo luglio 2004-giugno 2005 il Comitato di Alta Sorveglianza e Garanzia ha proseguito il monitoraggio delle opere da eseguire, con particolare riferimento a quelle strategiche in relazione all'evento olimpico. Oltre a quelle già sotto osservazione quali pista di bob, slittino e skeleton di Cesana, trampolini di Pragelato, Palazzo a Vela, impianto dell'OVAL, Villaggio ex MOI, l'attenzione si è rivolta anche sul Villaggio Olimpico di Sestriere, sul Villaggio Media "Riberi", sull'impianto dell'Hockey 1. L'attività svolta, anche attraverso sopralluoghi diretti, non ha portato ad evidenziare situazioni di criticità tali da inficiare il raggiungimento degli obiettivi di consegna delle opere in tempo utile per gli allestimenti. Per le opere sopracitate sono stati altresì svolti approfondimenti specifici circa le procedure di conduzione degli appalti, che allo stato non hanno portato a rilevare situazioni sintomatiche di gravi irregolarità. Il Comitato di Alta Sorveglianza e Garanzia ha poi continuato a svolgere nel periodo considerato, attraverso gli Organi competenti, un monitoraggio sulla regolarità di impiego della manodopera e sulla sicurezza nei cantieri olimpici. Tale attività non ha condotto ad evidenziare situazioni di grave irregolarità. Le inosservanze riscontrate sono apparse piuttosto esigue e comunque sanzionate.

**COMITATO DI ALTA SORVEGLIANZA E GARANZIA TORINO 2006**  
**Via Po 1, 10100 Torino**  
**(TESTO DEFINITIVO)**

Nel periodo luglio 2005-febbraio 2006 il Comitato di Alta Sorveglianza e Garanzia ha proseguito il monitoraggio delle opere da eseguire, con particolare riferimento a quelle strategiche in relazione all'evento olimpico. Oltre a quelle già sotto osservazione quali pista di bob, slittino e skeleton di Cesana, trampolini di Pragelato, Palazzo a Vela, impianto dell'OVAL, Villaggio ex MOI, l'attenzione si è rivolta anche sull'impianto del Biathlon. L'attività svolta, anche attraverso sopralluoghi diretti, non ha portato ad evidenziare situazioni di criticità tali da inficiare il raggiungimento degli obiettivi di consegna delle opere in tempo utile per gli allestimenti. Per le opere sopracitate sono stati altresì conclusi gli approfondimenti circa la conduzione degli appalti, che non hanno portato ad evidenziare scostamenti rispetto alle previste procedure. Il Comitato di Alta Sorveglianza e Garanzia ha poi continuato a svolgere nel periodo considerato, attraverso gli Organi competenti, un monitoraggio sulla regolarità di impiego della manodopera e sulla sicurezza nei cantieri olimpici senza che tale attività abbia condotto ad evidenziare situazioni gravi.